

DETERMINAZIONE N. 25 del 11/04/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D.Lgs N.36/2023 DELLA FORNITURA DI PIANTE DI ACERO MONTANO PER IMPIANTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RINATURALIZZAZIONE DELLE AREE INCENDIATE IN LOCALITA' CAMPOLARO – CIG B677EDC18E – CUP G44J23000670006 - DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO - 025-2025 CFBVC

Il Responsabile Unico del Progetto

Preso atto altresì:

- dell'atto di nomina del Direttore Tecnico Dott. For. Giovanni Manfrini, intervenuto con deliberazione n. 03/2019 del Consiglio di amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio;
- dell'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con verbale del Consiglio di amministrazione del Consorzio n. 1 del 24/01/2023 con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento;

Premesso:

- che questo consorzio forestale nasce come società di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria del in house providing di cui all' art. 1 co. 2 l.o) del D.lgs 275/2016 e che ricevono affidamenti dai propri enti partecipati in ragione dell'art. 16 del medesimo disposto legislativo e che in ragione del comma 7 del medesimo articolo le stesse sono tenute a all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora D.lgs 32/2023);
- che la Comunità Montana di Valle Camonica ha affidato al Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica la rinaturalizzazione delle aree incendiate in Località Campolaro, nei comuni di Bienno e Breno (CUP G44J23000670006);
- che per espletare la commessa il Consorzio Forestale necessita della fornitura di piante di acero montano;

Visto:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- Il nuovo codice degli appalti intervenuto con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è stimata a base d'appalto inferiore a 140 mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso si può procedere ad affidare direttamente la commessa ad unico operatore in ragione del disposto di cui all'art. 50 co 1 lett.b) del nuovo codice;

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62,

comma 1 del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 49, comma 4, stabilisce che in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è identificato nello scrivente;

Visti:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico il seguente operatore economico, Società Agricola Forbici S.S., con sede a Desenzano del Garda (BS), 25015, in Via Vallio di Sopra, 1, C.F. e P.IVA

03923580983 in grado di fornire la fornitura necessaria ad un importo totale di 295,00 (iva esclusa) come da preventivo sottostante:



Spett.le
DOTT. FOR. FABIO FABBRIS
VIA CASA BIANCA 182
25040 ESINE (BS)
T. 3345307094

ORDINE N. 071B-25 del 07-04-2025

	Q.TA'	ALTEZZA	CONTENITORE	CAD. €.	TOT	
ACER PSEUDOPLATANUS - ACERO MONTANO	80	90-110 CM	VASO 9X9	€ 3,00	€ 240,00	IVA 10%
SPESE DI TRASPORTO	1				€ 55,00	IVA 22%
				imponibile	€ 295,00	
				IVA 10%	€ 24,00	
				IVA 22%	€ 12,10	
				TOTALE	€ 331,10	

La disponibilità è da verificare al momento della conferma dell'ordine.

Pagamento: a conferma ordine
Dati bancari IBAN IT0900306954464100000000248
BIC: BCITITMM

Dato atto:

- che per la spesa in oggetto è stato acquisito il CIG **B677EDC18E** presso la Piattaforma di eProcurement MIAP Articolo 225, commi 1 e 2 del decreto legislativo del 31/3/2023, n. 36 (di seguito codice) e della Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;

CIG	Identificativo lotto
B677EDC18E	025-2025 CFBVC

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
-la stipulazione del contratto avverrà mediante l'invio della determina di aggiudicazione della commessa a valor di scambio d'uso di commercio e formalizzante il contratto ai sensi dell'art. 18 del codice;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

propone

- 1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore Società Agricola Forbici S.S., con sede a Desenzano del Garda (BS), 25015, in Via Vallio di Sopra, 1, C.F. e P.IVA 03923580983 della fornitura di piante di acero montano per impianto nell'ambito del progetto di rinaturalizzazione delle aree incendiate in Località Campolaro per un importo massimo presunto di 295,00 (iva 22% esclusa);
- 2) di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento della commessa di cui in oggetto risulta essere **B677EDC18E**;
- 3) di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta affidataria della fornitura equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
- 4) di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica (90 gg data fattura FM);
- 5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**IL RESPONSABILE
UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Chiara Totis**



CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera n° 45870 del 22 ottobre 1999
Soci Consorziati: Artogne – Berzo Inferiore - Bienno - Civate Camuno - Comunità Montana di Valle Camonica
Darfo Boario Terme - Esine - Gianico – Pian Camuno.



Il sottoscritto, Dott. For. Giovanni Manfrini, Direttore del Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica in ragione dell'atto di nomina n°3 del 2019;

determina

- di approvare e fare propria la sopracitata proposta del Responsabile di Procedimento.
- di chiarire che ai sensi dell'art 32 co. 14 del codice il contratto verrà formalizzato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio e per il caso di specie una volta notificata la presente determinazione alla ditta risultata aggiudicataria e la contabilizzazione delle opere/forniture sarà definita a corpo e/o misura;
- di pubblicazione sul sito web il presente atto per 15 giorni consecutivi ai fini della sua piena pubblicità

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. For. Giovanni Manfrini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*